

Corso Assistenti Infanzia

Piano di Tirocinio

CORSO PER ASSISTENTE ALL'INFANZIA PIANO DI TIROCINIO

Obiettivi. Alla fine del tirocinio, l'allievo

1. Conoscerà:

- il contesto sociologico e normativo che sta alla base dei servizi/strutture per la prima infanzia
- l'organizzazione e gli obiettivi della struttura specifica;
- le figure professionali presenti nella situazione analizzata e, in particolare, il ruolo dell'assistente all'infanzia secondo quanto riportato nell'accordo di comparto dei dipendenti dei Comuni, delle comunità comprensoriali e delle A.P.S.P. del 14.10.2013)
- la struttura/servizio e i compiti che spettano alla propria figura professionale relativamente alla prevenzione, protezione ed emergenza come da decreto legge n.81 del 9.4.2008

2. Sarà in grado di trasferire dalla teoria alla pratica nozioni d'aula delle specifiche discipline inserendole all'interno di un progetto di assistenza e cura al bambino o al gruppo

3. Sperimenterà i compiti e le competenze dell'assistente all'infanzia.

4. Assumerà comportamenti:

- rispettosi delle norme deontologiche della professione (segreto d'ufficio, rispetto della dignità della persona assistita, ecc.);
- da lavoratore corretto (puntualità, correttezza con i colleghi, comunicazione tempestiva in caso di malattia o altro, ecc.).

5. Sarà in grado di fare il punto sulla sua esperienza (i propri punti di forza e di criticità) e di formulare un obiettivo di auto miglioramento in modo comprensibile e chiaro (attenzione alla forma e ai contenuti)

6. Sarà in grado di descrivere in modo sintetico ed esaustivo, focalizzandosi sugli elementi fondamentali e principali

Fasi	Obiettivi	Contenuti	Attività	Prodotti	Tempi
A: Fase conoscitiva Il contesto La struttura/servizio sede di tirocinio	Conoscere le finalità, l'organizzazione, l'articolazione, gli ambiti di intervento, ecc. <i>(aspetti organizzativi e normativi)</i>	n) Descrizione architettonica e funzionale dell'edificio. o) Obiettivi e progetti specifici della struttura p) Analisi sintetica dell'assetto organizzativo della struttura: • modalità di presa in carico dei bambini, • tipo e scopo degli interventi, • territorio di competenza. • coordinamento degli interventi con altri servizi e con il territorio. • organizzazione del lavoro	Lettura e analisi leggi piani di istituto, regolamento, ecc. Osservazione e interviste strutturate al dirigente, responsabile di struttura/servizio, al tutor, alle colleghe, ecc.	Raccolta dati nel quaderno di tirocinio Presentazione e discussione in classe	Entro il primo rientro scolastico
Le figure professionali	Conoscere gli ambiti di operatività, le finalità e le competenze dell'assistente all'infanzia	Ruolo e compiti dell'assistente all'infanzia	Lettura normativi Colloqui Osservazione strutturata Interviste strutturate	Raccolta dati nel quaderno di tirocinio Presentazione e discussione in classe	Entro il primo rientro scolastico
	Conoscere gli ambiti di operatività, le finalità e le competenze degli operatori e delle figure professionali con le quali l'assistente all'infanzia può trovarsi a collaborare	Ruolo e compiti degli operatori Il coordinamento degli interventi	Lettura normativi Lettura dei profili professionali Interviste strutturate	Raccolta dati nel quaderno di tirocinio Presentazione e discussione in classe	Entro il primo rientro scolastico
I comportamenti con la persona assistita secondo i vari ruoli e stili di lavoro	Osservare e riconoscere le diversità di stile di intervento attuate con i bambini <i>(relazione d'aiuto)</i>	Le varie modalità di gestire la relazione, Le modalità di risposta ai bisogni.	Osservazione delle modalità attuate nel gestire la relazione con i bambini Osservazione delle modalità attuate nel rispondere ai bisogni dei bambini	Le varie modalità di gestire la relazione, Le modalità di risposta ai bisogni.	Entro il primo rientro scolastico
	Osservare e riconoscere le diversità di stile di intervento attuate con le colleghe <i>(relazione d'aiuto)</i>	Le varie modalità di gestire la relazione, Le modalità di risposta ai bisogni.	Osservazione delle modalità attuate nel gestire la relazione con le colleghe	Le varie modalità di gestire la relazione, Le modalità di risposta ai	Entro il primo rientro scolastico

					bisogni.	
Sicurezza sul lavoro	Conoscere le modalità di attuazione del piano di evacuazione Conoscere le procedure per mettere in sicurezza se stessi, gli altri operatori ed i bambini assistiti	Le norme di prevenzione, protezione emergenza all'interno del contesto di tirocinio	Letture documentazione e interviste	Raccolta osservazioni nel quaderno di tirocinio – relazione scritta Presentazione e discussione in classe	Entro il primo rientro scolastico	
	Conoscere e rilevare comportamenti che possono indurre in errore e mettere in pericolo le persone	Comportamenti automatici e comportamenti basati sulle regole Errori in fase di realizzazione dell'azione (di pianificazione, di scarsa conoscenza della situazione, procedurali, ecc.) La percezione del rischio	Osservazione degli spazi e rilevazione eventuali ostacoli per la sicurezza Osservazione dei comportamenti attuati quotidianamente in riferimento alla sicurezza proprio ed altrui	Raccolta osservazioni nel quaderno di tirocinio – relazione scritta Presentazione e discussione in classe	Entro il primo rientro scolastico	

B.Fase applicativa <i>Ambiti disciplinari specifici:</i> Legislazione e sociologia	Compiere l'analisi dell'istituzione e/o dell'ambito di intervento (legislazione di riferimento, tipologia utenza, orientamento al cliente, mission, comportamenti organizzativi, ecc.)	-La legislazione di riferimento -La carta dei servizi delle strutture/servizio ed i regolamenti -Elementi di cultura organizzativa indicatori di qualità	-raccolta e analisi legislazione di riferimento, carta dei servizi, ecc -analisi cultura organizzativa del servizio -analisi orientamento al cliente -analisi atteggiamenti degli operatori -rilevazione punti di forza e di debolezza sotto il profilo del raggiungimento dei risultati	Raccogliatore con i vari strumenti Relazione nel quaderno di tirocinio e presentazione orale in classe	Per il primo rientro di tirocinio
Metodologico, informatico	Compiere una rilevazione suddivisa per aree e ambiti degli strumenti di osservazione e di raccolta dati esistenti nel proprio servizio o sede di tirocinio	La documentazione presente e la sua tenuta I questionari e la raccolta dati Gli strumenti per l'osservazione Tabelle di osservazione cartacea e con l'uso del computer	- individuazione strumenti raccolta dati socio-anamnestici - individuazione strumenti raccolta abilità in ingresso - raccolta strumenti per la programmazione	Raccogliatore con i vari strumenti Relazione nel quaderno di tirocinio e presentazione in classe	Per il primo rientro di tirocinio
Psicologico	Compiere una rilevazione sullo sviluppo raggiunto dai bambini nelle principali funzioni cognitive (attenzione, memoria, ecc) ed eventuali deficit	Le funzioni cognitive Strumenti per l'osservazione e la rilevazione nell'ambito della propria competenza	-Individuare un "caso" assieme al tutor - programmare le modalità di rilevazione -scegliere gli strumenti -Compiere la raccolta di informazioni	Relazione commentata Descrizione strumenti analisi utilizzati e inserimento nel quaderno di lavoro	Per il primo rientro di tirocinio
Psicologico, comunicativo	Riconoscere ed elencare le emozioni, le reazioni, i bisogni psicologici e le risorse dei bambini, del personale del nido/microstruttura e dei genitori	Le emozioni ed i bisogni psicologici di tutte le persone coinvolte	Articolare delle modalità di rilevazione degli aspetti emozionali delle persone e compiere un'osservazione durante una normale attività	Relazione commentata Descrizione strumenti analisi utilizzati e inserimento nel quaderno di lavoro	Per il primo rientro di tirocinio

Sanitario	Compiere una rilevazione sullo sviluppo fisico raggiunto dai bambini e su eventuali deficit organici	Come rilevare eventuali deficit organici	- individuare un "caso" assieme al tutor - programmare le modalità di rilevazione - scegliere gli strumenti - Compire la raccolta di informazioni	Relazione scritta commentata Descrizione strumenti analisi utilizzati e inserimento del quaderno di lavoro	Per il secondo rientro di tirocinio
Assistenziale di cura	Compiere una rilevazione dei bisogni assistenziali dei bambini (igiene e cambio pannolini, somministrazione pasti, ecc.)	Osservazione e rilevazione dei bisogni assistenziali dei bambini e delle modalità messe in atto dalle assistenti all'infanzia per rispondervi	- individuare un "caso" assieme al tutor - programmare le modalità di rilevazione - scegliere gli strumenti - Compire la raccolta di informazioni	Relazione scritta commentata Descrizione strumenti analisi utilizzati e inserimento del quaderno di lavoro	Per il secondo rientro di tirocinio
Alimentazione	Compiere una rilevazione dei bisogni alimentari dei bambini e delle modalità di presentazione dei pasti e di eventuali problemi/disturbi alimentari (obesità, allergie, intolleranze, ecc.)	Osservazione e rilevazione della situazione alimentare delle persone (fabbisogno alimentare, modalità di presentazione e somministrazione)	- individuare un "caso" assieme al tutor - programmare le modalità di rilevazione - scegliere gli strumenti - Compire la raccolta di informazioni	Relazione scritta commentata Descrizione strumenti analisi utilizzati e inserimento del quaderno di lavoro	Per il secondo rientro di tirocinio
Etico, comunicativo	Compiere una rilevazione sull'ambiente socio educativo e sulle relazioni dell'ambiente di vita delle persone (bambini, assistenti, coordinatrice, ausiliarie)	La gestione dei bambini La gestione del personale Il passaggio delle informazioni Le modalità comunicative tra operatrici Le modalità comunicative tra operatrici e bambini e genitori	Approfondire i valori, le aspettative, i comportamenti attesi e quelli agiti, le modalità comunicative, il sistema premiante/punitivo, la disponibilità a mettersi in gioco	Relazione scritta commentata Descrizione strumenti analisi utilizzati e inserimento del quaderno di lavoro	Per il secondo rientro di tirocinio

C. Correttezza ed etica professionale	Assumere comportamenti professionali adeguati ai principi deontologici della professione e alle finalità dell'istituzione e/o struttura/servizio.	comportamenti professionali adeguati	-Rispettare il segreto d'ufficio, -rispettare la privacy, -rispettare la personalità della persona assistita, -rispettare l'intimità della persona assistita	Riportare per iscritto qualche esempio di comportamento osservato o sperimentato. Riferire in classe	Per il secondo rientro di tirocinio
	Assumere comportamenti da lavoratore "corretto".	comportamenti da lavoratore "corretto".	- lavorare e collaborare in linea con le finalità della struttura; - essere corretto nei rapporti con i colleghi (comunicare sui contenuti, non lamentarsi alle spalle degli altri, rispettare gli obiettivi dell'équipe professionale, assumere un atteggiamento collaborativo, ecc.); - rispettare i vari ruoli e il proprio ruolo di tirocinante; - concordare con il tutor la pianificazione delle attività; - riferire direttamente ciò che non va al diretto responsabile/referente; - essere puntuale; - avvisare tempestivamente in caso di malattia o altro.	Riportare per iscritto qualche esempio di comportamento osservato o sperimentato. Riferire in classe	Per il secondo rientro di tirocinio
D. Fase autovalutativa	Riflettere sulle proprie modalità di comunicare e di mettersi in relazione all'interno di un gruppo di lavoro (etica, relazione di aiuto e deontologia professionale)	L'autosservazione	Auto-osservazione attraverso analisi di casi e uso di apposite griglie/questionari	Relazione scritta commentata Descrizione strumenti analisi utilizzati e inserimento del quaderno di lavoro	Per il primo rientro di tirocinio e via via nei successivi rientri
	Riflettere sui propri bisogni, le proprie emozioni, le proprie risorse e le caratteristiche relazionali al fine di porsi degli obiettivi individuali di crescita professionale	Automiglioramento	- Cogliere nell'attività quotidiana il significato dei compiti e delle funzioni - auto-osservazione al fine di percepire le proprie certezze, incertezze, stili, metodologie, approcci e modalità cognitive	Relazione scritta commentata Descrizione strumenti analisi utilizzati e inserimento del	Per il primo rientro di tirocinio e via via nei successivi rientri

	personale (obiettivo di auto miglioramento) (<i>supervisor tirocinio</i>)		- Formulare un obiettivo di automiglioramento e elaborarne gli esiti	quaderno di lavoro Descrizione obiettivo auto miglioramento e valutazione	
--	---	--	--	--	--

Progetto tesina finale		Contenuti	Attività	Prodotti	Tempi
Formulare un'ipotesi di progetto e relatore	Obiettivi Stendere una prima ipotesi di progetto da sperimentare in asilo nido o microstruttura	Individuazione tema Stesura progetto: elementi qualificanti Campo di intervento e ricerca riferimenti teorici (relatore e/o docenti di materia interessati) Individuazione passi	Stesura progetto: elementi qualificanti Campo di intervento e ricerca di riferimenti teorici (relatore e/o docenti di materia interessati) Individuazione passi	Documento scritto Presentazione e discussione in classe	Entro il primo rientro scolastico
elaborare e formulare un progetto	formulare ed attuare un progetto di intervento della sezione/microstruttura di tirocinio	-analisi delle condizioni attuali; -analisi delle risorse; -analisi dei vincoli; -analisi degli aspetti emotivi e cognitivi che coinvolgono l'assistente e loro inerenza con le finalità dell'intervento; -eventuali altri aspetti; -verifica fattibilità obiettivo (con tutor e/o equipe); -individuare le fasi dell'intervento -programmare le fasi dell'intervento	Letture documentazione e dati osservazione eseguita, formulazione di un'ipotesi di progetto ed elaborazione delle modalità e passi di intervento Raccolta osservazioni nel quaderno di tirocinio	Relazione scritta Presentazione e discussione in classe trascrivere quanto attuato nella tesina finale	Entro il secondo rientro scolastico
C.Fase applicativa e verifica in itinere	Attuare quanto programmato Verificare esito e prevedere le azioni di miglioramento necessarie	-realizzazione operativa dell'ipotesi formulata; -individuazione aspetti non considerati; -le risorse disponibili e quelle non disponibili ma auspicabili; -eventuali correzioni da apportare	Attuare i passi individuati per raggiungere l'obiettivo formulato Raccolta osservazioni nel quaderno di tirocinio	Relazione scritta Presentazione e discussione in classe trascrivere quanto attuato nella tesina finale	Entro il terzo rientro scolastico

Il supervisore di tirocinio aiuterà l'allievo nella formulazione generale del progetto che sarà a cura dell/i docenti di materia scelti dall'allievo e verificherà che il progetto proceda durante il tirocinio

